



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Verbale n. 1/2001

Seduta del 18 gennaio 2001

### CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

(ex art.8, D.Lgs 28 agosto 1997, n.281)

Il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 15, presso la Sala Verde di Palazzo Chigi, in Roma, si è riunita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali (convocata con nota prot. n. 1635/01/CSC/II (SC).1 del 12 gennaio 2001) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. **Approvazione del verbale relativo alla seduta del 21 dicembre 2000.**
2. **Decreto legge 27 dicembre 2000, n. 392, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti locali" (Richiesta Presidenza del Consiglio dei Ministri).**
3. **Problematica concernente la procedura di autorizzazione dei tagli boschivi, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 11 dicembre 2000, n. 365, di conversione del decreto legge 279/2000 (Richiesta UNCEM).**

Sono presenti:

#### per le amministrazioni dello Stato:

il Ministro dell'interno, **BIANCO**; il Ministro per la funzione pubblica, **BASSANINI**; il Sottosegretario di Stato all'interno, **LAVAGNINI**; il Sottosegretario di Stato al tesoro, al bilancio e alla programmazione economica, **SOLAROLI**; il Sottosegretario di Stato alle politiche agricole e forestali, **BORRONI**; il Sottosegretario di Stato all'ambiente, **CALZOLAIO**; il Segretario generale alla Presidenza del Consiglio dei ministri, **LANZILLOTTA**;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

### **per le città e le autonomie locali:**

il Presidente dell'ANCI, **DOMENICI**; il Presidente dell'UPI, **RIA**; il Presidente dell'UNCEM, **BORGHI**;

i Sindaci di: Giaveno, **NAPOLI**; Salerno, **DE LUCA**; Verona, **SIRONI-MARIOTTI**;

il Presidente della provincia di Pisa, **NUNES**.

Svolge le funzioni di segretario, **MAGLIOZZI**.

Il **Ministro Bianco** apre la seduta dando lettura del **punto 1** all'ordine del giorno recante *“Approvazione del verbale relativo alla seduta del 21 dicembre 2000”*. Preso atto della mancanza di osservazioni, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali approva il verbale della seduta del 21 dicembre 2000**.

Dichiara, quindi, di acconsentire alla richiesta di ANCI, UPI ed UNCEM - manifestata attraverso una lettera diretta sia al Ministro per gli affari regionali Loiero, come Presidente della Conferenza Unificata, sia alla propria persona, in qualità di Presidente della Conferenza Stato-città ed autonomie locali - affinché venga discusso nella prima seduta utile lo *“Schema di delibera del CIPE concernenti nuove modalità procedurali in materia di contratti di programma di cui all'art. 2, co. 206, della legge 23 dicembre 1996 n. 662”*, tema all'ordine del giorno della Conferenza Stato-regioni e province autonome prevista in data odierna.

Dichiara di condividere le ragioni addotte dal sistema delle autonomie locali, ragioni che farà presente al Ministro Loiero al quale chiederà di rinviare la discussione in sede di Conferenza Stato-regioni ad una prossima seduta. A questo proposito raccomanda ai Presidenti di ANCI, UPI ed UNCEM, sempre che la proposta raccolga il loro assenso, di informare dell'orientamento assunto dalla Conferenza il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni affinché anche questi proponga il rinvio della discussione del punto in oggetto.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Il **Presidente Domenici** ringrazia il Presidente Bianco per la posizione espressa ed informa di aver inviato al Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni una lettera nella quale allegava la citata missiva indirizzata ai Ministri Presidenti delle Conferenze, convinto, in tal modo, di interpretare anche la volontà dei Presidenti dell'UPI e dell'UNCCEM.

Il **Ministro Bianco** presenta il **punto 2** all'ordine del giorno recante "*Decreto legge 27 dicembre 2000, n. 392, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti locali"*" e, dopo aver ricordato una prima presentazione del provvedimento da lui stesso svolta nella precedente Conferenza, svoltasi il 21 dicembre 2000, chiede al Sottosegretario Lavagnini di illustrare il decreto in oggetto.

Il **Sottosegretario Lavagnini** informa che il decreto in argomento è all'esame del Senato presso la Commissione Finanze e verrà discusso in Aula dalla prossima settimana, essendo scaduti i termini per la presentazione degli emendamenti. Dichiara che il decreto prevede, tra l'altro, lo stanziamento in favore delle autonomie locali di circa 150 miliardi, per i comuni interessati al decreto legge 25 febbraio 1995, n. 41, recante "*Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse*"; al recupero dell'ICI; al pagamento del personale nelle aree terremotate; al reclutamento del personale per il miglior funzionamento dell'Agenzia autonoma dei segretari comunali. Ricorda, quindi, che sono state escluse dal decreto, in quanto non possedevano i requisiti di urgenza richiesti, alcune parti pure inizialmente previste nell'originario disegno di legge, parti che, tuttavia, sono state riproposte sotto forma di emendamenti al disegno di legge di conversione del decreto stesso.

Il **Presidente Domenici** dopo aver ringraziato il Sottosegretario Lavagnini per l'opera svolta in Parlamento osserva, prescindendo dal documento in esame che, nonostante le evidenti difficoltà sembrerebbe comunque possibile che taluni emendamenti possano essere approvati dalle Camere, come dimostrato dal reinserimento della norma relativa al rimborso dei lavoratori dipendenti pubblici che esercitano funzioni di pubblica amministrazione, una norma voluta dal Governo stesso rispetto alla quale l'ANCI esprime il proprio assenso.



# *Presidente del Consiglio dei Ministri*

## **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

A questo proposito elenca alcuni emendamenti - già presentati al Senato e la cui approvazione risulterebbe di particolare interesse per i comuni - riguardanti la modifica dell'art. 116 comma 1 del Testo Unico relativa alla possibilità di una partecipazione minoritaria degli enti locali a società per azioni; la soluzione dei contenziosi aperti riguardanti la pubblicità; il problema della riforma del sistema dei trasferimenti.

Il **Ministro Bianco** evidenzia l'obiettivo difficoltà del Governo ad ottenere dal Parlamento l'approvazione di nuove norme stante il ridotto margine di tempo a disposizione prima dello scioglimento delle Camere - previsto entro due mesi circa - considerata anche la prassi parlamentare consolidata contraria ad inserire un principio di delega all'interno di una legge di conversione di un decreto legge.

Il **Presidente Domenici** dichiara di prendere atto della situazione, evidenzia all'attenzione del Governo gli emendamenti segnalati ed esprime il parere favorevole dell'ANCI.

Il **Presidente Borghi** si associa alla valutazione positiva espressa dall'ANCI e sottolinea l'interesse dell'UNCEM all'inserimento nella legge di conversione di norme relative al rimborso, ai datori di lavoro, delle spese relative ai lavoratori dipendenti pubblici che esercitano funzioni di pubblica amministrazione nonché al versamento degli oneri assistenziali, previdenziali ed assicurativi in favore degli assessori delle Comunità montane aventi popolazione superiore a 10.000 abitanti. Consegna quindi al Ministro un documento relativo alle richieste rappresentate (**All. 1**).

Il **Presidente Nunes** dopo aver sottolineato l'importanza di una felice conclusione dell'iter della norma relativa agli oneri per i permessi retribuiti, evidenzia la meraviglia dell'UPI per la norma contenuta nel provvedimento in discussione stabilita dall'art. 1 co. 3 che contempla appositi trasferimenti erariali per l'anno 2000-2001 in favore di due sole delle otto provincie recentemente costituite e, quindi, esprime il parere favorevole dell'UPI.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

Il **Sottosegretario Lavagnini** descrive l'iter del provvedimento in oggetto ed accenna alle ragioni che hanno portato il Parlamento a tale formulazione.

Il **Ministro Bianco** dichiara di comprendere la posizione delle province e assicura che rappresenterà al Governo tale richiesta.

Il **Presidente Nunes** esprime l'apprezzamento dell'UPI per la scelta del Governo di dare certezza ai trasferimenti erariali alle province e coglie l'occasione per rappresentare al Ministro Bianco la pressante esigenza di costituire un tavolo tecnico-politico nel quale definire i criteri sui quali poi impostare i bilanci provinciali.

Il **Ministro Bianco** prende l'impegno di avviare le consultazioni necessarie già dalla prossima settimana ed incarica a tale proposito il prefetto Morcone, Dirigente generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno.

Il **Ministro Bianco** prende atto del parere favorevole espresso dai rappresentanti di ANCI, UPI ed UNCEM,

e pertanto la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9 comma 6, lett. a, e lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, sulla conversione in legge del decreto legge 27 dicembre 2000 n. 392 recante "*Disposizioni urgenti in materia di enti locali*" approvato dal Consiglio dei ministri nella seduta del 22 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 303, del 30 dicembre 2000, nel testo trasmesso con nota DAGL 339/PRES/2000 del 3 gennaio 2001, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

(All.2)



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro Bianco** mette in discussione il **punto 3** all'ordine del giorno recante "Problematica concernente la procedura di autorizzazione dei tagli boschivi, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 11 dicembre 2000, n. 365, di conversione del decreto legge 279/2000".

(Ore 15.15, entrano in seduta il Ministro Bassanini, il Sottosegretario Calzolaio ed il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, Lanzillotta)

Il **Presidente Borghi** chiede al Governo un immediato intervento per l'abolizione della nuova norma, estremamente farraginoso, contenuta nel cosiddetto "decreto Soverato", relativa al rilascio delle licenze da parte del sindaco per il taglio dei boschi cedui.

Il **Sindaco Napoli** si associa alla richiesta espressa dal Presidente dell'UNCCEM.

Il **Sottosegretario Borroni** dichiara di comprendere le obiezioni avanzate come anche le motivazioni addotte da alcune regioni che hanno presentato ricorso contro la norma in argomento. Ritiene possibile rimediare al problema in tempi rapidi ed a questo proposito illustra gli strumenti legislativi che potrebbero essere utilizzati allo scopo.

Il **Sottosegretario Calzolaio** ricorda ai presenti gli avvenimenti che portarono all'approvazione della norma contestata contenuta in un emendamento a cui il Governo aveva manifestato la propria contrarietà. Nell'intento di fornire ulteriori possibilità per abrogare, o quanto meno correggere, tale provvedimento il Sottosegretario segnala l'opportunità di utilizzare un altro strumento legislativo per la modifica della normativa discussa: l'Atto Camera 7280, recante "Disposizioni in campo ambientale".

Il **Ministro Bianco** sottolinea come il Governo condivida collegialmente la sostanza delle obiezioni espresse dal sistema delle autonomie locali, compreso il Direttore dell'Agenzia della Protezione civile che ha definito il meccanismo previsto dalla norma come farraginoso e probabilmente, di fatto, inapplicabile. Ricorda, quindi, che sette regioni hanno sollevato, in merito,



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

una questione di legittimità costituzionale: Toscana, Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia e Veneto. Dichiara, infine, che il Governo è pronto ad utilizzare le procedure a disposizione per ovviare al problema ed auspica, a questo proposito, il contributo del sistema delle autonomie locali.

Il **Presidente Domenici** manifesta al Governo l'esigenza di alcuni comuni di spostare ulteriormente il limite di presentazione dei bilanci comunali dal 28 febbraio al 31 marzo, per via dei problemi collegati alla stesura del bilancio.

Il **Ministro Bianco** dichiara di aver ricevuto dai vari comuni colpiti da calamità naturali una richiesta analoga a quella rappresentata dal Presidente Domenici e rimanda la risposta del proprio Ministero ad una prossima Conferenza, all'indomani di una verifica della situazione complessiva. Constatato l'esaurimento degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 15.30, dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario

Dott. Pier Luigi Magliozzi

Il Presidente

Ministro Enzo Bianco